

# Studenti a lezione di innovazione

**L'incontro.** A Lariofiere l'esperienza di una start up che progetta la fabbricazione digitale con macchine 3D. Giovanni Avallone ha spiegato il significato di fabbrica 4.0, nuove tecnologie e customizzazione aziendale

ERBA

**BENEDETTA MAGNI**

Avviare una start up, fare riferimento agli influencer del momento, che cosa è l'impresa 4.0: è con un taglio innovativo che agli studenti delle superiori si può dare una visione di quelle che saranno le professioni, la comunicazione e l'industria del futuro.

Un incontro per ragionare sul futuro del digitale e dell'innovazione che verrà è quello che ha tenuto ieri mattina, Como Next agli studenti di Lariofiere in occasione di Young. «Cerchiamo di dare alcune chiavi di lettura - ha spiegato **Alex Curti** innovation manager di **ComoNext** - In modo che i ragazzi si informino su Internet e mettano insieme le competenze. Le tecnologie oggi sono disponibili e l'aspetto vincente è riuscire a comporle come prima non si riu-

sciva a fare. Internet è l'elemento combinatore di tutte le tecnologie abilitanti. Oggi è davvero possibile rendere intelligente la macchina del caffè». Ma come fare?

## Fabbricazione digitale

Uno degli esempi portati davanti agli studenti delle superiori è proprio un ragazzo come loro, **Giovanni Avallone** che a poco più di 20 anni ha lasciato l'università per avviare una **start up** intuendo il potenziale della fabbricazione digitale. Caracol design studio, nata nel 2015, oggi si trova inserita nel contesto di Como Next: è uno studio di progettazione per la fabbricazione digitale attraverso macchine gestite da software. «Il nostro business è legato alla realizzazione di un prodotto tailor made supportato dalla stampa 3D.

Quando ho iniziato l'attività ho lasciato il corso specialistico che stavo seguendo. Ritengo che da un punto di vista scolastico ci sia un distacco con la reale innovazione. Se la scuola non mi mostra quale è il mondo reale come faccio a orientarmi?».

## Customizzazione

Avallone ha raccontato ai giovani il passaggio dall'azienda che produce i prodotti inseriti a catalogo in serie a una customizzazione di massa: «Le tecnologie diventano flessibili e ci permettono di avere nuove prospettive. La nuova logica progettuale permette di tornare al "su misura", alle origini, al prodotto artigianale. E questo discorso è interessante in termini di sostenibilità e logistica. Quando l'oggetto viene ordinato non viaggia il pacco, ma viaggia una mail».

Cambia la tecnologia, ma anche la comunicazione di un'azienda. Dall'interverso l'interno, dall'interno verso l'esterno, a quella in direzione completamente opposta. «Oggi la comunicazione 4.0, la facciamo noi consumatori. Siamo noi che decidiamo cosa vogliamo. Gli influencer sono in grado di decidere le sorti di molte aziende internazionali», ha spiegato **Marco Ballabio** di **ComoNext** mostrando alcuni video molto apprezzati dalla platea di studenti.

Per invogliare i giovani a interessarsi alle nuove tecnologie e alle opportunità che queste offrono la Camera di Commercio di Como ha ricordato che nei prossimi giorni uscirà il bando della decima edizione del premio di innovazione «Idea Impresa». Il tema di quest'anno sarà l'impresa 4.0.

■ «Se la scuola non mi mostra il mondo reale come faccio ad orientarmi?»



Il padiglione di Lariofiere che ospita Young. Ieri un incontro sulle nuove tecnologie



Peso: 44%